

Una luce preziosa per dissolvere il male oscuro delle donne

Cosa è Alia?

È nata da poco a Milano Alia, il primo servizio dedicato al disagio psichico femminile, dove le donne milanesi possono trovare una risposta particolare alla sofferenza psicologica. Ci sono stati importanti progressi nella parità dei diritti, ma le donne continuano a patire vecchie discriminazioni, per esempio sul lavoro, e in più c'è un rischio nuovo: quello di essere schiacciate da un annullamento della differenza e dalla sempre maggiore difficoltà di riconoscersi nella propria singolarità femminile, con effetti di sofferenza che si esprimono in molti malesseri diversi.

Perché un servizio dedicato al disagio psichico solo femminile?

Vi sono oggi molti dati che mostrano una netta differenziazione della distribuzione dei disagi psichici tra popolazione maschile e femminile. Ci sono alcuni disagi psichici che sono molto più presenti nel genere femminile, per esempio la depressione, l'ansia o diversi disturbi legati al rapporto con il proprio corpo. Ma non solo.

Alia lavora perché le cure che le

donne ricevono tengano in giusto conto il fatto che sono donne. È ormai noto che le donne hanno esigenze specifiche a livello del corpo, dei farmaci e anche – a maggior ragione – delle cure psicoterapiche. La soluzione standard, che tratta allo stesso modo donne e uomini, finisce per essere quella commisurata agli uomini e inevitabilmente danneggia le donne.

In che modo Alia persegue le sue finalità?

Attraverso un'attività clinica di cura, un'attività di ricerca interdisciplinare con studiosi di calibro internazionale e un'attività di sensibilizzazione sociale.

L'attività clinica in cosa consiste?

Diamo la possibilità alle donne di costruire percorsi personalizzati per arrivare alla soluzione della loro sofferenza. La durata del percorso varia da un minimo di tre mesi a un massimo di due anni. Quando necessario partecipano al percorso la neurologa, la psichiatra, o le figure specialistiche necessarie, anche nel campo della medicina omeopatica.

Vi sono degli ambiti particolari di specializzazione del vostro centro?

L'attività di ricerca di Alia ha identificato alcune aree di disagio che non arriva a configurarsi in sindromi riconosciute dai

manuali. Per queste aree Alia ha aperto degli spazi specializzati: *età*, che si rivolge alle over 55; *carriera*, per tutti disagi femminili legati al mondo del lavoro e al difficile equilibrio tra soddisfazione professionale e vita af-

fettiva; *genere*, legato alle scelte amorose e sessuali; *corpo*, che va dalle problematiche di rapporto con la propria immagine a quelle di condotte lesive del corpo; *maternità*, per tutti i problemi della genitorialità al femminile.

Quali sono i costi dei vostri servizi?

I costi sono molto diversi a seconda del percorso che si sceglie e in taluni casi sono molto contenuti. In questo periodo sono in programma delle conferenze patrocinate dal Comune di Milano, Zona 4, in cui tra l'altro si darà la possibilità alle presenti di accedere ad una consultazione senza costo.

Quando e dove si svolgeranno?

La prima sarà Mercoledì 12 novembre alle 18:00 nella biblioteca comunale Calvairate, in via Ciceri Visconti n.1, e avrà come titolo: "Il corpo estraneo. Disagio femminile tra chirurgia estetica, esibizionismo su internet e microprostituzione"; la seconda sarà Giovedì 20 novembre alle 18:00 nella biblioteca comunale Oglio, di via Oglio 18, ed avrà come titolo: "Dopo i 55. Rapporto con la vita, con la tristezza e con il desiderio".



Alia

Un centro clinico al femminile per trattare depressione, ansiosità, inibizioni e sintomi delle donne

www.aliadonne.it tel. 02 45478155 cell. 373 8417228